

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 - PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(PALERMO E TRAPANI)

Rinnovo di Concessione alla Ditta e-distribuzione SPA P. Iva 00626830863 per opere di attraversamento mediante collocazione su manufatti esistenti presso il Torrente Palumbo e affluenti nel territorio comunale di Corleone (PA), in corrispondenza delle part.lle 140, 37, 39 del Fg 36, coordinate geografiche: 1) Vallone Palomba lat. 37°49'33,642" nord – long. 13°17'24,206" est 2) Affluente Palomba lat. 37°49'45,109" nord – long. 13°17'15,303" est.

Capitolo di Entrata 2622

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, recante *“Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”*;

VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante *“Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, recante *“Norme per la tutela delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”*;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”*;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante *“Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”*;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, recante “*Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana*”;

VISTA la Legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*”;

VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante “*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. ...*”;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”;

VISTA la Legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, recante “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2013. Legge di stabilità regionale.*”;

VISTA la Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, recante “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015 – Legge di stabilità*”;

VISTA la Legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, recante “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale*”;

VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;

VISTA la Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, recante “*Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028*”;

VISTA la Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 recante “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1950, n. 878, recante “*Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di opere pubbliche*” (e ss.mm.ii.: D.P.R. n. 1825/1961, D.P.R. n. 8/1972, D.P.R. n. 616/1977, L.R. n. 183/1989 e D.lgs n. 112/1998) con il quale è stata attribuita alla Regione Siciliana la competenza amministrativa in materia di Demanio Idrico;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, recante “*Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2005, n. 296, recante “*Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, recante “*Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione siciliana*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 29 maggio 2006, n. 729, recante “*Applicazione in ambito regionale, con modifiche ed integrazioni, del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, ...*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 2 luglio 2007, n. 274, di approvazione del Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico P.A.I. nel Fiume Oretto (039) e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 6 maggio 2021, n. 9/AdB, di approvazione delle modifiche alla Relazione Generale - Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9, recante “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 maggio 2022, n. 9, recante “*Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all’art. 49, comma 1, della L.R. 07/05/2015, n.9*”;

VISTA la Delibera di Giunta n. 446 del 22/10/2020 di apprezzamento delle “*Linee guida per l’esplicitamento dell’attività di Polizia Idraulica*”, adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 della Giunta Regionale recante “*Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;

VISTO il C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art.1 della L.R. n. 10/2000;

VISTO il D.D.G. n. 309689 del 21/12/2009 della Presidenza, di approvazione del testo allegato *“Modalità e criteri per la concessione in uso dei beni demaniali e patrimoniali”*;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro n. 2676 del 07/11/2019, con il quale sono stati trasferiti a questa Autorità i capitoli di entrata 2622 *“Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovia, ponti, strade passerelle e simili sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale relative pertinenze”* e 2623 *“Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione del suolo demaniale, compresi gli ex relitti d'alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze”*;

VISTO il D.S.G. n. 456 del 06/12/2022, con il quale sono stati assegnati ai Dirigenti dei Servizi Territoriali 4, 5, 6 e 7 di questa Autorità, al fine di adottare tutti gli atti aventi refluenza e natura contabile, quali accertamenti, riscossioni e versamenti, i seguenti capitoli: capitolo 2603 *“Proventi delle concessioni di spiagge e pertinenze lacuali”*; capitolo 2622 *“Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovie, ponti, strade, passerelle e simili, sversamenti in alveo, opere di qualunque tipo) sul Demanio Idrico Fluviale e relative pertinenze”*; capitolo 2623 *“Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del Demanio Idrico Fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione di suolo demaniale, compresi gli ex relitti d'alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze”*;

VISTO il D.S.G. n. 206 del 30/03/2023, con il quale è stato approvato l'Accordo Interdipartimentale tra questa Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed il Dipartimento Regionale Tecnico, sottoscritto il 30/03/2023 dai due Dirigenti Generali, che disciplina le azioni finalizzate a garantire, senza soluzione di continuità, le attività relative all'istruttoria e al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del Demanio Idrico regionale e statale e che prevede che, a decorrere dalla data del succitato Accordo, tutte le concessioni di attraversamento e occupazione del Demanio Idrico Fluviale regionale e statale sono istruite e rilasciate dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

VISTO il D.S.G. n. 515 del 13/07/2023, con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Viavattene l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio Territoriale 4 *“Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Palermo, Trapani) – sede di Palermo”* di questa Autorità di Bacino;

VISTO il D.S.G. n. 740 del 03/10/2023, con il quale il medesimo Dott. Viavattene è stato delegato ad adottare tutti gli atti aventi refluenza e natura contabile, quali accertamenti, riscossioni e versamenti sui capitoli 2603, 2622 e 2623, già attribuiti al Servizio con il sopracitato D.S.G. n. 456/2022;

VISTO il D.S.G. n. 84 del 24/01/2025, con cui sono stati aggiornati per l'anno 2025 i canoni relativi alle concessioni di beni del demanio idrico fluviale e lacuale;

VISTO il D.S.G. n. 50 del 23/01/2026, con cui sono stati aggiornati per l'anno 2026 i canoni relativi alle concessioni di beni del demanio idrico fluviale e lacuale;

VISTO il D.S.G. n. 7 del 12/01/2026 con il quale il termine di scadenza dei contratti dei dirigenti di aree e servizi dell'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia, già in scadenza al 31 dicembre 2025, è stato differito di mesi tre o, comunque, fino alla definizione del processo di riorganizzazione regionale, qualora il relativo regolamento entrasse in vigore anteriormente;

CONSIDERATO che il *“Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana”*, sottoscritto in data 20/07/2022 dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino e dal Direttore Regionale Sicilia dell'Agenzia del Demanio, all'art. 2 prevede che *“A partire dal 1 gennaio 2023 l'Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/ rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni”*;

CONSIDERATO che con PEC in data 20/05/2025, acquisita al protocollo di questa Autorità al n. 14539 in pari data, la Ditta e-distribuzione SPA con sede legale a Roma in Via Domenico Cimarosa n. 4, p. IVA 15844561009, ha chiesto il rinnovo della concessione demaniale rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo DAS n. 172/2019 del 17/04/2019 scaduta il 15/04/2025, per opere di attraversamento mediante collocazione su manufatti esistenti presso il Torrente Palumbo e affluenti nel territorio comunale di Corleone (PA), in corrispondenza delle part.lle 140, 37, 39 del Fg 36, coordinate geografiche: 1) Vallone Palomba lat. 37°49'33,642" nord – long. 13°17'24,206" est 2)

Affluente Palomba lat. 37°49'45,109" nord – long. 13°17'15,303" est;

CONSIDERATO che con prot n. PR\_RMUTG\_Ingresso\_0112464\_20250314 presso BDNA è stata chiesta comunicazione antimafia;

CONSIDERATO che a tale richiesta non è stato dato riscontro entro 30 giorni per cui la Concessione può essere assentita sotto condizione risolutiva ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del D.Lgs n. 159 del 06/09/2011, con cessazione della sua efficacia alla ricezione dell'eventuale informazione antimafia attestante la sussistenza delle condizioni interdittive per la Concessionaria;

CONSIDERATO che il D.S.G. n. 50/2026 all'art. 2 ha stabilito che tutti i canoni per concessioni demaniali non disciplinati da apposite disposizioni legislative, compresi i canoni dovuti a puro titolo cognitorio, non possono essere inferiori, per l'anno 2026 a € 252,47 (duecentocinquantadue/47), da adeguarsi annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatisi nell'anno precedente;

CONSIDERATO che questo Servizio ha determinato in € 374,92 (trecentosettantaquattro/92), pari a 9/12 dell'importo del canone annuale 2025 di € 499,90 (quattrocentonovantanove/90), il canone dovuto per i mesi dell'anno 2025 interessati dalla concessione;

CONSIDERATO che questo Servizio ha determinato in € 506,90 (euro cinquecentosei/90) l'importo del canone annuale dovuto per l'anno 2026;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 27660 del 16/10/2025 questo Servizio ha espresso parere positivo al rilascio della concessione richiesta e ha comunicato alla predetta società l'importo del deposito cauzionale determinato in € 999,80 (novecentonovantanove/80) pari a due annualità del canone 2025, così come previsto per le concessioni di durata superiore ai sei anni, ai sensi dell'art. 9 del R.D. 1 dicembre 1895, n. 726, e l'importo del canone dovuto per il periodo aprile/dicembre 2025 determinato in € 374,92 (trecentosettantaquattro/92), pari a 9/12 del canone annuo previsto per l'anno 2025;

CONSIDERATO che con nota assunta al prot. n. 28516 del 24/10/2025 la concessionaria ha trasmesso il pagamento, tramite bonifico bancario, in conto competenza sul capitolo n. 7556 - capo 10, dell'importo di € 999,80 (novecentonovantanove/80) in data 24/10/2025 del deposito cauzionale;

CONSIDERATO che, ai fini della registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, con nota AdB prot. n. 29988 del 07/11/2025 è stato trasmesso l'Atto d'Obbligo sottoscritto in data 07/11/2025 dal Dirigente del Servizio 4 alla concessionaria, che lo ha restituito con PEC pervenuto il 18/12/2025 e assunta al prot. 34339, sottoscritto dal legale rappresentante Vincenzo Domenico Genco, munito degli estremi di avvenuta registrazione presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Caltanissetta - Ufficio Territoriale di Caltanissetta, Reg. n. 1111 del 16/12/2025, serie 3;

CONSIDERATO che non sussistono motivi di interesse pubblico ostativi al rilascio della concessione;

CONSIDERATO che a temine delle vigenti disposizioni può essere rilasciata la concessione alla Ditta e-distribuzione SPA con sede legale a Roma in Via Domenico Cimarosa n. 4 p. IVA\_15844561009, per opere di attraversamento mediante collocazione su manufatti esistenti presso il Torrente Palumbo e affluenti nel territorio comunale di Corleone (PA), in corrispondenza delle part.lle 140, 37, 39 del Fg 36, coordinate geografiche: 1) Vallone Palomba lat. 37°49'33,642" nord – long. 13°17'24,206" est 2) Affluente Palomba lat. 37°49'45,109" nord – long. 13°17'15,303" est;

CONSIDERATO che l'uso connesso alla concessione dell'area demaniale in parola non può essere diverso da quello autorizzato ed eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate da questa Autorità, che la medesima concessione è rinnovabile, previa presentazione da parte della concessionaria di apposita istanza in bollo, almeno un anno prima della scadenza, che detta concessione viene rilasciata con riserva alla revoca in qualsiasi momento per esigenze dell'Amministrazione Regionale, affinché quest'ultima possa avere piena disponibilità delle aree senza che la Ditta concessionaria possa acquisire alcun diritto per il riconoscimento di eventuali indennizzi o danni di sorta e che la stessa Ditta ha l'obbligo, a pena decadenza dalla concessione, di osservare tutte le prescrizioni e le condizioni sottoscritte con il predetto Atto d'obbligo registrato in data 16/12/2025, che allegato al presente Decreto, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che la Società concessionaria ha l'obbligo di corrispondere all'Amministrazione Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone annuo per l'anno 2025 pari a € 374,92 (trecentosettantaquattro/92), pari a 9/12 dell'importo del canone annuale 2025 di 499,90

(quattrocentonovantanove/90) sul capitolo 2622 capo 12;

CONSIDERATO che la Società concessionaria ha l'obbligo di corrispondere all'Amministrazione Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone annuo per l'anno 2026 pari a € 506,90 (euro cinquecentosei/90) sul capitolo 2622 capo 12, per tutta la durata della concessione, che per gli anni successivi al primo la medesima Ditta è tenuta ad adeguare annualmente il canone in misura corrispondente alla variazione, accertata dall'ISTAT-FOI, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno precedente, che il canone dovrà essere corrisposto in rate annuali anticipate, entro il 28 febbraio di ogni anno, e la relativa attestazione dovrà essere tempestivamente trasmessa a questa Autorità di Bacino, che in caso di ritardato pagamento saranno adottati i provvedimenti consequenziali e che il canone sarà dovuto anche se la concessionaria non potrà o non vorrà fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo diritto di rinuncia alla concessione;

CONSIDERATO che la Società concessionaria ha l'obbligo di corrispondere all'Amministrazione Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, la tassa di concessione governativa di € 180,76 (centottanta/76) su capitolo 7974 capo 12, nella misura indicata con la circolare n. 2/2023 nota prot. n. 57131 del 09/11/2023 del Dipartimento Regionale Finanze e Credito;

CONSIDERATO che l'art. 6 "Durata della concessione" dell'Atto d'Obbligo sottoscritto dalle parti stabilisce che, salvo *"i casi di rinuncia, decadenza o revoca, le concessioni sono accordate dal 1° aprile 2025 al 31 dicembre 2043"*;

CONSIDERATO che dalla concessione in parola è possibile attestare la ragione del credito, il titolo giuridico che supporta tale credito, l'individuazione del soggetto debitore, l'ammontare del credito e la relativa scadenza;

CONSIDERATO che, in attuazione a quanto disposto dal comma 4 dell'art. 3 della summenzionata L.R. n. 8/2018 e conseguente D.D.G del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro n. 2676 del 07/11/2019, questo Dipartimento è onerato della gestione delle entrate all'Erario regionale derivanti da concessioni sul Demanio Idrico anche rilasciate dagli Uffici del Genio Civile della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 9/2013 s.m.i.;

CONSIDERATO che il Tesoriere ha riscosso la somma di € 999,80 (novecentonovantanove/80) in data 24/10/2025 del deposito cauzionale, che è stata versata presso la tesoreria della Regione sul capitolo di entrata 7556 – capo 10, conto competenza, esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che l'allegato n. 4/2 al D.L.vo n. 118/2011 e ss.mm.ii. recita all'ultimo periodo del paragrafo 3.1 *"L'accertamento ... si perfeziona mediante l'atto gestionale ... con il quale si da atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione"* e al paragrafo 3.10 *"Le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, sono accertate sulla base dell'idonea documentazione predisposta dall'ente creditore ed imputate all'esercizio in cui l'entrata è esigibile"*;

CONSIDERATO che col presente atto amministrativo è necessario procedere all'accertamento di tutto il credito, indicandone l'imputazione pluriennale, così che possa essere annotato l'accadimento gestionale "per memoria" e registrato compiutamente allorquando saranno aperte formalmente le annualità non ancora contemplate dal bilancio di previsione;

CONSIDERATO che, per la predetta concessione da assentire alla Ditta e-distribuzione SPA con sede legale a Roma in Via Domenico Cimarosa n. 4 p. IVA\_15844561009, è necessario accertare l'importo di € 9.499,12 (novemilaquattrocentonovantanove/12) al capitolo 2622 *"Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovia, ponti, strade passerelle e simili sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale relative pertinenze"* - (Capo 12), codice gestionale E.3.01.03.01.003 - Rubrica 11: Dipartimento Autorità di Bacino del bilancio della Regione Siciliana, e imputarlo in funzione della scadenza del credito secondo il seguente cronoprogramma, con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario:

Capitolo 2622 – Capo 12	
Esercizio finanziario 2026	€ 374,92
canone 2025	
Esercizio finanziario 2026	€ 506,90

canone 2026	
Esercizio finanziario 2027	€ 506,90
canone 2027	
Esercizio finanziario 2028	€ 506,90
canone 2028	
Esercizio finanziario 2029	€ 506,90
canone 2029	
Esercizio finanziario 2030	€ 506,90
canone 2030	
Esercizio finanziario 2031	€ 506,90
canone 2031	
Esercizio finanziario 2032	€ 506,90
canone 2032	
Esercizio finanziario 2033	€ 506,90
canone 2033	
Esercizio finanziario 2034	€ 506,90
canone 2034	
Esercizio finanziario 2035	€ 506,90
canone 2035	
Esercizio finanziario 2036	€ 506,90
canone 2036	
Esercizio finanziario 2037	€ 506,90
canone 2037	
Esercizio finanziario 2038	€ 506,90
canone 2038	
Esercizio finanziario 2039	€ 506,90
canone 2039	
Esercizio finanziario 2040	€ 506,90
canone 2040	
Esercizio finanziario 2041	€ 506,90
canone 2041	
Esercizio finanziario 2042	€ 506,90
canone 2042	
Esercizio finanziario 2043	€ 506,90
canone 2043	
<b>Totale</b>	<b>€ 9.499,12</b>

CONSIDERATO che è necessario accertare l'importo di € 180,76 della tassa di concessione governativa nella misura indicata con la circolare n. 2, prot. n. 57131 del 09/11/2023 del Dipartimento finanza e credito, sul capitolo di entrata 7974 - "Tasse sulle concessioni governative regionali di competenza della Presidenza della Regione esercitata direttamente dal Dipartimento Autorità di Bacino o indirettamente tramite delega", conto competenza, esercizio finanziario 2026, scadenza del credito 2026;

CONSIDERATO che con successivi atti saranno accertate al capitolo 2622 le entrate derivanti dalla concessione in argomento per effetto degli adeguamenti annuali del canone in misura corrispondente alla variazione, accertata dall'ISTAT-FOI, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatisi nell'anno precedente, accertati di volta in volta nell'esercizio nel quale verranno a maturazione e saranno connotati da certezza, che oggi manca e non ne consente l'accertamento;

CONSIDERATO che non si può prendere in considerazione la somma di € 999,80 (novecentonovantanove/80) a titolo di cauzione pari a una annualità del canone, pagata dalla concessionaria sul capitolo di entrata 7556 - "Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi" - conto competenza, esercizio finanziario 2025, poiché tale capitolo di entrata non rientra nella competenza di questa Autorità;

per le motivazioni di cui in premessa

#### DECRETA

ART.1 È rilasciata la concessione alla Ditta e-distribuzione SPA con sede legale a Roma in Via Domenico

Cimarosa n. 4, p. IVA\_15844561009, per opere di attraversamento mediante collocazione su manufatti esistenti presso il Torrente Palumbo e affluenti nel territorio comunale di Corleone (PA), in corrispondenza delle part.lle 140, 37, 39 del Fg 36, coordinate geografiche: 1) Vallone Palomba lat. 37°49'33,642" nord – long. 13°17'24,206" est 2) Affluente Palomba lat. 37°49'45,109" nord – long. 13°17'15,303" est.

ART.2 La concessione è accordata a titolo precario, dal 1° aprile 2025 al 31 dicembre 2043. L'uso connesso alla concessione dell'area demaniale in parola non può essere diverso da quello autorizzato ed eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate da questa Autorità. La medesima concessione è rinnovabile, previa presentazione da parte della concessionaria di apposita istanza in bollo, almeno un anno prima della scadenza. Detta concessione viene rilasciata con riserva alla revoca in qualsiasi momento per esigenze dell'Amministrazione Regionale, affinché quest'ultima possa avere piena disponibilità delle aree senza che la Ditta concessionaria possa acquisire alcun diritto per il riconoscimento di eventuali indennizzi o danni di sorta.

ART.3 La Società concessionaria ha l'obbligo di corrispondere all'Amministrazione Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone per il periodo dal 1° aprile 2025 al 31 dicembre 2025 di € 374,92 (trecentosettantaquattro/92) – determinato all'annualità 2025 – sul capitolo 2622 capo 12 codice gestionale E.3.01.03.01.003 per occupazione di area demaniale per opera di n. due attraversamenti. Ha, altresì, l'obbligo di corrispondere all'Amministrazione Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone annuo di € 506,90 (euro cinquecentosei/90) – determinato all'annualità 2026 – sul capitolo 2622 capo 12 codice gestionale E.3.01.03.01.003 per occupazione di area demaniale per opera di n. 2 attraversamenti, per tutta la durata della concessione. Per gli anni successivi la medesima Ditta è tenuta ad adeguare annualmente il canone in misura corrispondente alla variazione, accertata dall'ISTAT-FOI, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno precedente. Il canone dovrà essere corrisposto in rate annuali anticipate, entro il 28 febbraio di ogni anno, e la relativa quietanza dovrà essere tempestivamente trasmessa a questa Autorità di Bacino. In caso di ritardato pagamento saranno applicati gli interessi legali. Il canone sarà dovuto anche se la concessionaria non potrà o non vorrà fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo diritto di rinuncia alla concessione.

ART.4 La Ditta Concessionaria ha l'obbligo, a pena decaduta dalla concessione, di osservare tutte le prescrizioni e le condizioni sottoscritte con l'Atto d'obbligo registrato in data 16/12/2025, che si allega al presente Decreto e che ne costituisce parte integrante.

ART.5 È accertato per la predetta concessione alla Ditta e-distribuzione SPA con sede legale a Roma in Via Domenico Cimarosa n. 4 p. IVA\_15844561009, è necessario accettare l'importo di € 9.499,12 (novemilaquattrocentonovantanove/12) al capitolo 2622 *"Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovia, ponti, strade passerelle e simili sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale relative pertinenze"* - (Capo 12), codice gestionale E.3.01.03.01.003 - Rubrica 11: Dipartimento Autorità di Bacino del bilancio della Regione Siciliana, e imputato in funzione della scadenza del credito secondo il seguente cronoprogramma, con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario.

Capitolo 2622 – Capo 12	
Esercizio finanziario 2026 canone 2025	€ 374,92
Esercizio finanziario 2026 canone 2026	€ 506,90
Esercizio finanziario 2027 canone 2027	€ 506,90
Esercizio finanziario 2028 canone 2028	€ 506,90
Esercizio finanziario 2029 canone 2029	€ 506,90
Esercizio finanziario 2030 canone 2030	€ 506,90
Esercizio finanziario 2031 canone 2031	€ 506,90

Esercizio finanziario 2032 canone 2032	€ 506,90
Esercizio finanziario 2033 canone 2033	€ 506,90
Esercizio finanziario 2034 canone 2034	€ 506,90
Esercizio finanziario 2035 canone 2035	€ 506,90
Esercizio finanziario 2036 canone 2036	€ 506,90
Esercizio finanziario 2037 canone 2037	€ 506,90
Esercizio finanziario 2038 canone 2038	€ 506,90
Esercizio finanziario 2039 canone 2039	€ 506,90
Esercizio finanziario 20340 canone 2040	€ 506,90
Esercizio finanziario 2041 canone 2041	€ 506,90
Esercizio finanziario 2042 canone 2042	€ 506,90
Esercizio finanziario 2043 canone 2043	€ 506,90
<b>Totale</b>	<b>€ 9.499,12</b>

ART.6 È accertato l'importo di € 180,76 quale tassa di concessione governativa nella misura indicata con la circolare n. 2, prot. n. 57131 del 09/11/2023 del Dipartimento finanza e credito, debitore Ditta e-distribuzione SPA, sul capitolo di entrata 7974 - “Tasse sulle concessioni governative regionali di competenza della Presidenza della REGIONE esercitata direttamente dal Dipartimento Autorità di Bacino o indirettamente tramite delega”, (Capo 12), codice gestionale E.1.01.01.48.001 - Dipartimento Autorità di Bacino del bilancio della Regione Siciliana, conto competenza, esercizio finanziario 2026, scadenza del credito 2026.

ART.7 Con successivi atti saranno accertate al capitolo 2622 le entrate derivanti dalla concessione in argomento per effetto degli adeguamenti annuali del canone in misura corrispondente alla variazione, accertata dall'ISTAT-FOI, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatasi nell'anno precedente, accertati di volta in volta nell'esercizio nel quale verranno a maturazione e saranno connotati da certezza, che oggi manca e non ne consente l'accertamento.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino, in ossequio all'art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale della Presidenza, Autonomie Locali e funzione pubblica della Regione Siciliana per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della Legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo 30/01/2026

Il Responsabile del procedimento  
Antonino Favata

Il Dirigente del Servizio  
Viavattene